

## **Sollecito risposta: lettera al Presidente della Repubblica del 20/08/2021**

---

**Da sindacatodeimilitari** <sindacatodeimilitari@pec.sindacatodeimilitari.org>

**A Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica**  
<protocollo.centrale@pec.quirinale.it>

**Data** domenica 26 settembre 2021 - 18:16

---

Illustrissimo Presidente Mattarella,

Le scrivo nuovamente nella speranza che Lei voglia rispondere alla mia lettera in oggetto.

Non deluda i militari che mi onoro di rappresentare, attendono fiduciosi una Sua risposta.

Rispettosi saluti.

Luca Marco Comellini  
(Segretario Generale del Sindacato dei Militari)

Da "sindacatodeimilitari" sindacatodeimilitari@pec.sindacatodeimilitari.org

A "Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica" protocollo.centrale@pec.quirinale.it

Cc

Data Fri, 20 Aug 2021 18:42:37 +0200

Oggetto lettera al Presidente della Repubblica

### **Presidente ci unisca non ci divida. A quando una moral suasion per difendere i diritti di chi ha scelto di non vaccinarsi?**

Illustrissimo Presidente Mattarella,

non me voglia ma leggendo le Sue parole pronunciate oggi in occasione dell'inaugurazione del Meeting di CI in corso a Rimini, riportate dal quotidiano Il Sole 24 Ore, ho provato uno sconcertante senso di abbandono di quanti, cittadini italiani, hanno liberamente scelto di non sottoporsi a una vaccinazione non obbligatoria.

Il dovere del Presidente della Repubblica è quello di difendere la Costituzione e garantire pari dignità e diritti a tutti i cittadini, lottare contro ogni forma di discriminazione. Cose, queste, che sembra siano state dimenticate da molti. Sta a Lei ricordarle agli italiani per questo le chiedo quando potremo ascoltare una Sua moral suasion volta a difendere i diritti di quanti hanno liberamente scelto di non sottoporsi alla vaccinazione anticovid non obbligatoria?

Presidente, non vede le immagini che ormai hanno invaso i social e ogni altro libero mezzo di informazione nelle quali i militari e poliziotti, servitori dello Stato, sono stati immortalati mentre sono intenti a consumare il loro pasto di servizio in piedi o seduti su marciapiedi oppure nelle rimesse degli automezzi o sotto tettoie da cui piovono escrementi di piccioni?

Non legge i commenti che riempiono le pagine dei social riguardanti le notizie sul Covid 19, pieni di livore degli uni contro gli altri, di chi ha scelto di vaccinarsi contro chi non l'ha fatto?

Le sembra normale che per soddisfare quanto deciso dal Governo con una semplice "FAQ", e non con una norma di legge o regolamento, si possa arrivare ad attuare e

tollerare la più pericolosa, perché evidente, tra le forme di discriminazione possibili sui luoghi di lavoro?

Cosa hanno fatto di così riprovevole coloro che hanno scelto di non sottoporsi a un determinato trattamento sanitario non obbligatorio per essere etichettati come "diversi", come un pericolo per la società, per essere isolati e confinati in aree recintate o lontane da quelli che secondo la perversa logica di alcuni sono considerati i "normali"?

I militari, delle Forze armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare che rappresento attendono una Sua risposta. Non li ignori anche Lei, non permetta a nessuno di fomentare sentimenti di odio e discriminazione verso quelli, servitori dello Stato o semplici cittadini, che hanno scelto di non vaccinarsi. Siamo tutti italiani, ci unisca non ci divida.

In attesa di una Sua gradita risposta voglia gradire i più cordiali e rispettosi saluti.

20 agosto 2021

F.to Luca Marco Comellini, Segretario Generale del Sindacato dei Militari